UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
INSEGNAMENTO	SEMIOTICA DELLE ARTI
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50155-Discipline critiche, semiologiche e socio-antropologoche
CODICE INSEGNAMENTO	06415
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/05
DOCENTE RESPONSABILE	LA MANTIA FRANCESCO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**LA MANTIA FRANCESCO** Venerdì 15:00 19:00 Edificio 12, 4 piano.

DOCENTE: Prof. FRANCESCO LA MANTIA

PREREQUISITI	Sono richieste competenze di base nella conoscenza di almeno una lingua straniera: Inglese o Francese
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che: Conoscenza e capacita' di comprensione: •abbiano dimostrato di possedere nell'ambito della disciplina conoscenze e capacita' di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: •siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacita' di comprensione e abilita' nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti piu' ampi (o interdisciplinari); Autonomia di giudizio: •abbiano la capacita' di integrare le conoscenze e gestire la complessita, nonche' di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze; •abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo piu' in modo auto-diretto o autonomo. Abilita' comunicative. •sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le loro conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale orale: La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' di elaborazione, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio. Distribuzione dei voti: 30 - 30 e lode a)Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b)Capacita' avanzata di applicazione delle conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c)Piena padronanza del linguaggio specialistico d)Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 29 a)Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b)Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c)Buona padronanza del linguaggio specialistico d)Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22 25 a)Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b)Basilari capacita' di applicare metodi, strumenti, materiali e informazioni relativi all'insegnamento c)basilare padronanza del linguaggio specialistico d)Basilare capacita' nell' organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a)Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b)minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c)Minima capacita' di usare il linguaggio tecnico d)Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro
OBIETTIVI FORMATIVI	Da circa quarant'anni il vocabolo "diagramma" è al centro di numerosi dibattiti in ambito semiotico ed estetico. Complici le riflessioni di Gilles Deleuze nell'ormai classico Logique de la sensation, e determinanti le coeve e successive ricerche di Félix Guattari, questo termine si è imposto all'attenzione di un vasto pubblico di figure intellettuali. Non solo semiotici ed estetologi, ma anche artisti, matematici e filosofi si sono misurati con la parola facendone ben presto un oggetto d'indagine privilegiato. "Diagramma" ha una storia infatti che affonda le proprie radici in una articolata rete di concetti. Se ci si attiene ai segmenti più recenti di questa storia, è con Charles Sanders Peirce che la rete ha iniziato a svilupparsi. Il semiotico e matematico americano ha avviato studi fondamentali sul diagramma la cui eco si è riverberata anche nei testi dei due pensatori francesi. Il corso si propone di esaminare questo intreccio nella prospettiva di una Semiotica delle Arti che adotti il diagramma come proprio strumento d'analisi. Dopo Peirce, ma così anche dopo Deleuze e Guattari, idee capitali per la disciplina come quelle di Immagine, Gesto e Figurazione sono state interrogate attraverso il filtro di questa nozione. A una prima parte introduttiva, seguirà pertanto un ciclo monografico di lezioni miranti a esplicitare i rapporti che il diagramma intrattiene con le idee summenzionate: l'eredità intellettuale di artisti come Paul Klee e Francis Bacon offrirà in tal senso un ricco repertorio di esempi su cui testare le potenzialità euristiche di una nozione – il Diagramma, appunto – che occupa oggi un ruolo di primo piano nella storia del pensiero contemporaneo.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	Titolo del corso: "Sul Diagramma". Francesco La Mantia, Charles Alunni, Fernando Zalamea (edited by), "Diagrams and Gestures. Mathematics, Philosophy, and Linguistics, Cham, Springer, 2023, pp. 1-70. Paul Klee, Teoria della Forma e della Figurazione, Vol. I – Il pensiero Immaginale, Milano, Mimesis, pp. 1-100.

	Francis Bacon, Conversazioni con Michel Archimbaud, Milano, Abscondita, pp. 18-71. A scelta dello studente almeno uno tra i seguenti testi Charles Alunni, "Introduction.DES ENJEUX DU MOBILE A L'ENCHANTEMENT DU VIRTUEL - ET RETOUR", in Gilles Chatelet L'Enchantement du virtuel. Mathématique, Physique et Philosophie, Charles Alunni et Catherine Paoletti (éditeurs) Paris, Les éditions de la Rue D'Ulm, pp. 41-53 Paolo Fabbri, "La sfinge incompresa: SphinxArtig di Paul Klee", in Vedere ad Arte. Iconico ed Icastico, Milano, Mimesis, 2020 pp. 51-71. Catherine Paoletti "Le diagramme en scène. Mouvement, geste, écriture", in Venezia Arti, n. 29, pp. 181-192. Gli studenti non frequentanti sosterranno l'esame sul medesimo programma. Per maggiori chiarimenti si consiglia caldamente di contattare il docente.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Il diagramma: un'introduzione
4	Diagramma: definizioni e messe in prospettiva
4	L'enunciazione come diagramma
8	Filosofia visiva del diagramma: Paul Klee
10	Filosofia visiva del diagramma: Francis Bacon
2	Conclusioni